

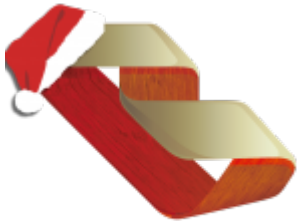
# Castello

## Workshop Visuale

Grazie ad un'iniziativa finanziata dall'Università degli Studi di Firenze rivolta agli studenti, il Piccolo Opificio Sociologico ha organizzato un workshop di sociologia visuale gratuito che si è tenuto dal 17 al 19 novembre 2017. Il workshop constava di una parte teorica e di una ricerca sul campo. La prima parte svoltasi grazie alle lezioni di sociologia visuale della prof.ssa Erika Cellini e la parte di video-making con l'aiuto dei due videomaker Carla Grippa e Marco Bertora. L'argomento principale del workshop è stata la riqualificazione urbana del Quartiere di Castello, in particolare delle due fabbriche Ex Cerdec e Ex Seves. Durante il laboratorio è stato realizzato un mini-documentario, presso alcuni luoghi emblematici del quartiere, come il Centro Sociale Next Emerson e il Circolo Arci.

La seconda parte del progetto, prevista per lunedì 18 giugno 2018, ha visto l'esposizione del lavoro svolto e la proiezione del documentario "Castello" con successivo dibattito. Sono stati affrontati temi quali la riqualificazione, le politiche urbane del comune, la conversione della riqualificazione dell'area delle imprese e l'importanza di luoghi di aggregazione, come il centro sociale Next Emerson e il circolo Arci. È stata organizzata, inoltre, una mostra con il materiale fotografico prodotto durante il workshop.

---



Piccolo Opificio  
Sociologico

## Messaggio alla nazione, II

E dunque ci risiamo. Un altro anno è passato, siamo ancora tutti vivi e qua vi trovate il riassuntino di cosa abbiamo fatto quest'anno (spoiler alert: una fiammata di roba).

Tanto per iniziare, non abbiamo finito quel che pensavamo di finire, o perché abbiamo [mollato](#) (solo temporaneamente, eh, sia mai); o perché ci stiamo ancora [lavorando](#). Quest'anno siamo andati in giro, come delle rockstar: [Roma](#), [Bergamo](#), [Vienna](#), [Milano](#), [Modena](#). Dovevamo fà pure [Nicosia](#), ma abbiamo avuto un po' di contrattempi, ecco. Però abbiamo fatto venire un sacco di gente bella a casa nostra, organizzando il nostro primo convegno, [Contemporanea-Mente](#): non serve che ripetiamo ancora quanto sia stato una figata e quanto siamo felici di averlo fatto.

Non ci siamo limitati al tour e al convegno, che sennò è troppo facile: abbiamo iniziato un nuovo [progetto](#) di ricerca (anzi due o tre, solo che degli altri ancora non abbiamo fatto la pagina, arriva con calma), siamo riusciti a far laureare tre opificianti, a espropriare e cercare di rimettere in moto il glorioso progetto [dispotipity](#), a fare questa cena:

## Seconda cena metodologica

### Menù metodologico

#### Ricerc-azione di bruschette

A volte è necessario gettare dalla finestra ogni pretesa di avallutatività e riscoprirsi attori in un contesto, costruendo il proprio ambito di ricerca attraverso l'interazione fra gruppi, sé e contesto. La bruschetta è un ambiente sociale malleabile, a cui solamente voi, soggetti/oggetti di ricerca potete dare forma, attraverso il vostro sforzo analitico. Per essere parte di una costruzione dal basso dei sapori.

#### Conchiglioni thick

La parola thick assume una quantità di significati, a seconda del contesto: denso, pesante, profondo, spesso, tanto, centrale. Un po' come i fenomeni che cerchiamo di raccontare sono polifonici e strutturati. Un po' come questo piatto poliedrico e complesso.

#### Pasticcio visuale

L'utilizzo di metodi e tecniche visuali costituisce una grande responsabilità, ma è anche la frontiera del nostro lavoro. Ma, come ogni tecnica, anche questa viene padroneggiata attraverso l'esercizio, la dura pratica di campo. Per celebrare i pasticci dei ricercatori alle prime armi, vi invitiamo a immergervi nella sortuosa corona di verdure di questo piatto. Che anche focchio vuole il suo impact factor.

#### Verdure in salsa CAWI

Somministrare questionari viene sempre percepita come una attività noiosa, sia dal somministratore che dal somministrato. Questo piatto restituisce tutto lo spasmo intellettuale della creazione artigianale hi-tech alla proposta culinaria. Nell'ottica di una metodologia orizzontale, libera e di massa (cit.) saranno i commensali a dirigere i passi dei cuochi nella creazione di questo piatto. Riscoprite il gusto di offrire la vostra opinione.

#### Grounded sandwich

Anche se l'ambizione grounded è quella di essere un metodo rigoroso, sappiamo tutti quanto si presti ad essere utilizzata come via di fuga in extremis per giustificare le ri-cicche (ovvero le ricerche fatte "un po' a occhio"). Così questo piatto, così comune eppure così complesso, restituisce lo spirito di una cucina abbracciata eppure metodologicamente corretta. In netta opposizione alla macdonaldonization della ricerca sociale, basata sui big data, offriamo lo spirito libero di una codifica mai uguale a sé stessa.

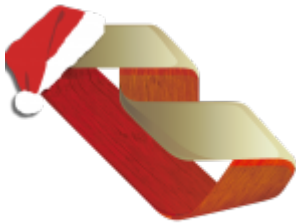
#### Grafico a crostata

Una buona ricerca può avere un impatto scarso, se non è ben presentata. La crostata, madre di tutte le rappresentazioni, ci colpisce con la sua distribuzione percentuale delle accattivanti griglie. Il pensiero è debole, ma anche ogni velleità dietetica. Lasciatevi coinvolgere dall'esposizione delle nostre analisi.

Recuperata da un tempo ancestrale in cui ancora non eravamo Opificio, ma solo Legione: la II cena metodologica.

Sul blog abbiamo scritto (poco) di vari argomenti, dai [film](#), al [lulz](#), dai [videogiochi](#), alla [vita quotidiana](#) nel nostro [antro](#).

Insomma: un anno che è sembrato durarne almeno due, pieno di soddisfazioni e di ansia. Ne usciamo coi buchi nello stomaco, ma almeno le cicatrici sono sorridenti. Con tanti auguri che il 2017 sembri capace di contenere il doppio della roba che c'è entrata nel 2016.



Piccolo Opificio  
Sociologico

## Messaggio alla Nazione

Questo anno 21 [D.B.](#) è stato molto importante per noi tutti. Dopo anni (due almeno) che ci giravamo intorno, ci siamo dati un nuovo nome e abbiamo iniziato questo meta-progetto. Qua ci sono un po' delle cose che abbiamo fatto e di quelle che faremo.

Abbiamo iniziato la prima ricerca tutta nostra, quella dei [bagni](#). Oddio, forse era iniziata anche prima del 2015, ma insomma. Abbiamo raccolto i materiali, abbiamo iniziato a costruire un impianto teorico, abbiamo inquietato un po' di persone con i nostri flash. Siamo stati a [Genova](#) a presentare il lavoro e abbiamo scritto la call per presentarlo a [Vienna](#) (Opificio goes international). Era nata come una mezza boutade, ma per qualche motivo è piaciuta a gente più professionale di noi. Abbiamo colto nel segno, sviluppando una ricerca divertente che riesce anche a mettere la sociologia nella vita di tutti i giorni.

Abbiamo iniziato una [ricerca nuova](#), abbiamo fatto le prime interviste e abbiamo iniziato a parlarne un po' in giro. Ogni volta che ne parliamo fra di noi, sta ricerca-mostro diventa sempre più grossa, ma contiamo almeno la prima parte di finirla entro la fine della primavera. Facile, dice.

Abbiamo un ritmo di uno spunto di ricerca al mese, quindi, ecco, siamo a un bel livello di thickness.

Abbiamo tirato su questo sito e questo blog, ed è stato uno sbattone infinito, anche se direi che (concedetemelo) siamo stati bravi. L'obiettivo per il prossimo anno è ammorbarvi ancora di più con [pezzi-paranoia](#), [consigli metodologici](#) e riflessioni sull'[attualità](#).

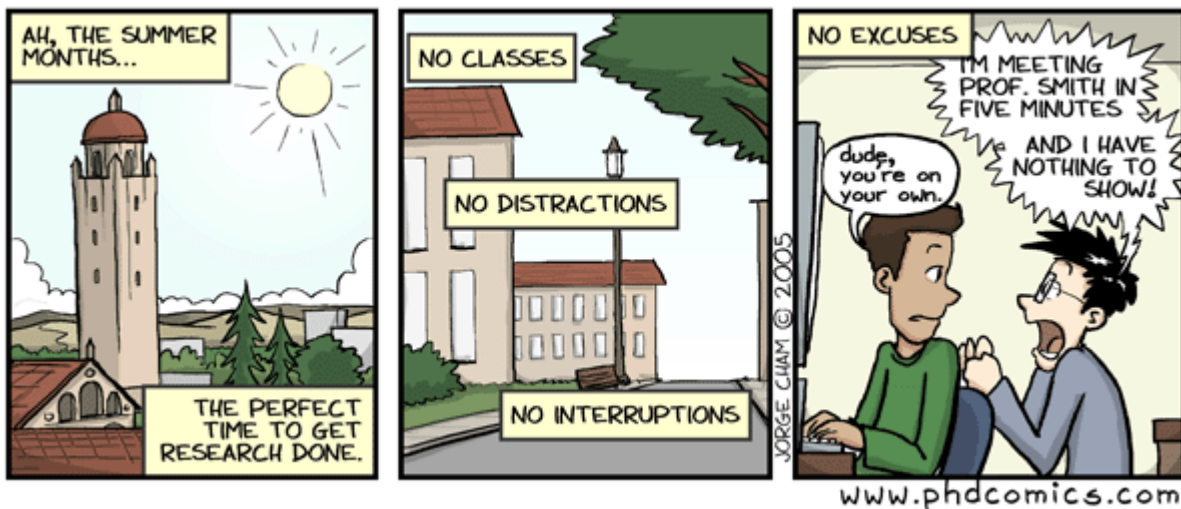
Abbiamo iniziato a ragionare di laboratori e attività di "formazione", dalla sociologia visuale alla storia dal basso. Abbiamo provato a creare una divisione mistica, POS – Arte, che non ha prodotto niente, ma ha partorito tante belle idee che sono come il maiale.

In sintesi, questo è stato l'anno dell'Opificio.

---



## Novità dall'estate



## Estate

Sole, mare, vacanze. Gite fuori porta e nuovi mondi da visitare. Giornate passate fuori con gli amici, con il partner, con la voglia di vivere.

E invece no.

L'estate è oramai al suo apogeo e i membri dell'Opificio si godono una meritata "vacanza", rigorosamente in mezzo a milioni di cose da fare. Nei fatti, più che di una vacanza, si tratta di un rallentamento dei lavori. Da Settembre, l'Opificio proporrà una serie di rubriche a cadenza (più o meno) regolare. Ovviamente non vogliamo rovinare la sorpresa, unico vero motivo di permanenza su questi byte. Solo dei brevi e iconici spunti prima della *Anagnorisis* (grazie Wikipedia).

"Pubblicazione è quando Accademia fa"

I saggi oltre il campo. Perché un gioco può essere più complicato di quanto immaginiamo.

“L'inferno sulla terra ha le sembianze del regionale notturno”

L'unico viaggio possibile è quello dentro di noi. Almeno finché non mi ridanno l'auto.

“Cities against citizen”

Dalla teoria alla pratica. Viaggio nelle città  
che non ci vogliono.

“Correlation doesn't imply causation”

Esistono mondi. Universi alternativi, dove i film  
Nicholas Cage influenzano le morti per  
affogamento in piscina.

“Dall'altra parte della barricata”



Aneddoti, curiosità, consigli e avvertimenti da chi ci ha insegnato il mestiere.

“L'attesa dell'informazione è essa stessa informazione”

Tutto ciò che avreste sempre voluto sapere su come si sopravvive al campo (ma non avete mai osato chiedere)

“Mondi complessi necessitano di spiegazioni

complesse”

Quando gli espedienti narrativi diventano portali per mondi complessi.

“Dilettanti allo sbaraglio”

L'interpretazione della società mediante un video di 3 minuti è l'incubo di ogni studioso della società.

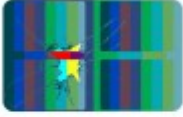
“La 1, la 2 o la 3?”

Scopri anche tu perché tutto quello che sai è falso o estremamente semplificato (come se fosse diverso)

Ricordiamo che l'Opificio è uno spazio aperto a chiunque voglia contribuire, con il proprio lavoro, la propria inventiva o le proprie idee. Contattateci per ogni informazione e per ogni curiosità che non viene soddisfatta dal nostro [“manifesto”](#).

**Io sono e sarei interessato/a a collaborare.**

---

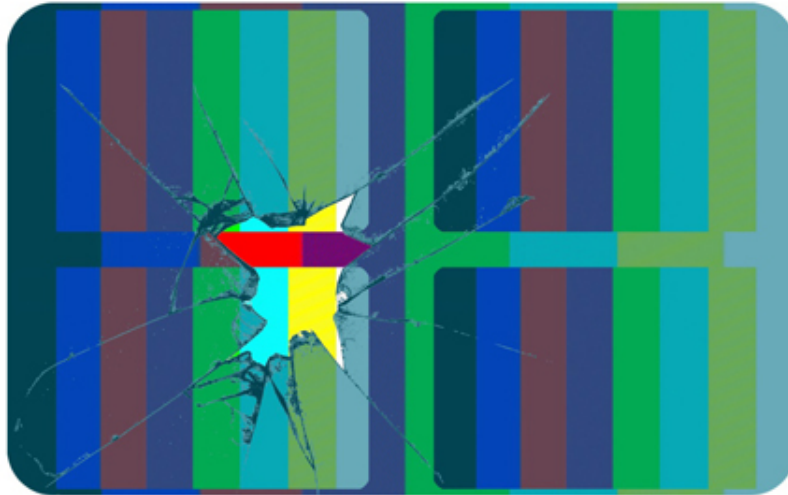


**Lo sguardo obliquo**  
Visual Studies e attivismo etnografico  
Conferenza internazionale, Genova, 20 e 21 maggio 2015

**The slanting gaze**  
Visual studies and ethnographic activism  
International Conference, Genoa, May 20<sup>th</sup> and 21<sup>st</sup>, 2015

Palazzo Rosso, Piazza Matteotti 9  
I-10121 - GENOVA  
Genova / Genoa - Address: Palazzo R  
20100 - 10121

# Save the date: l'Opificio va a Genova



## Lo sguardo obliquo

### Visual Studies e attivismo etnografico

Conferenza internazionale, Genova, 28 e 29 maggio 2015

## The slanting gaze

### Visual studies and ethnographic activism

International Conference, Genoa, May 28<sup>th</sup> and 29<sup>th</sup>, 2015

Palazzo Ducale, Piazza Matteotti 9

9:00 – 13:00

DiSFor, Corso Andrea Podestà, 2

14:30 – 18:00

Giardini Luzzati, Via San Donato

Proiezioni serali



28-29 Maggio

L'Opificio presenta: "[Il bagno pubblico come arena](#)" nel corso della conferenza "Lo sguardo obliquo" organizzata dal [Laboratorio di sociologia visuale](#) dell'Università di Genova.